

Scrivere nella scuola oggi. Obiettivi, metodi, esperienze

Università per stranieri di Siena
12-14 ottobre 2017

Questione di tempo... e di modo

- Obiettivo: Competenza nell'uso dei modi e dei tempi verbali nei testi
- Destinatari: Classe seconda di scuola secondaria di primo grado
- Grammatica + Antologia
- Testualità
- Relazioni temporali e altri elementi che codificano la temporalità
- Esperimenti grammaticali (cfr. Lo Duca 2004)
- Introduzione di concetti della linguistica (es.: aspetto)
- Riformulazione

Testi regolativi: attività

1) Regolamento di classe

La classe, divisa a gruppi, deve stilare un regolamento di classe: ciascun gruppo individuerà cinque regole fondamentali da rispettare nei vari momenti della giornata scolastica (regole da rispettare in aula, durante l'intervallo, in palestra, in mensa, durante le uscite didattiche)

2) Ricetta

Ogni alunno deve scrivere una ricetta con i verbi all'infinito, poi scambiarla con quella di un compagno e ricopiare quella ricevuta dal compagno trasformando tutti i verbi all'imperativo.

3) Regolamento di un gioco

Gli alunni devono scrivere con un programma di videoscrittura il regolamento di un gioco tradizionale.

Testi regolativi: attività

4) Leggi e testi giuridici

Gli alunni devono riformulare alcuni articoli del Codice della strada (art. 182: “Circolazione dei velocipedi” e art. 190 “Comportamento dei pedoni”) con un linguaggio adatto ai bambini.

Art. 182. Circolazione dei velocipedi.

1. I ciclisti devono procedere su unica fila in tutti i casi in cui le condizioni della circolazione lo richiedano e, comunque, mai affiancati in numero superiore a due; quando circolano fuori dai centri abitati devono sempre procedere su unica fila, salvo che uno di essi sia minore di anni dieci e proceda sulla destra dell'altro. [...]

Art. 190. Comportamento dei pedoni.

1. I pedoni devono circolare sui marciapiedi, sulle banchine, sui viali e sugli altri spazi per essi predisposti; qualora questi manchino, siano ingombri, interrotti o insufficienti, devono circolare sul margine della carreggiata opposto al senso di marcia dei veicoli in modo da causare il minimo intralcio possibile alla circolazione. [...]

Regole positive e negative

- Imperativo
- Infinito e infinito negativo
- Forme impersonali
- Verbi servili: *(non) dovere* e *(non) potere*
- Indicativo presente
- Indicativo futuro con valore prescrittivo o iussivo
- Congiuntivo esortativo

Riccardo Cimaglia, *Imperativo* (Enclt)

[http://www.treccani.it/enciclopedia/imperativo_\(Enciclopedia-dell'Italiano\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/imperativo_(Enciclopedia-dell'Italiano)/)

Luca Cignetti, *Testi prescrittivi* (Enclt)

http://www.treccani.it/enciclopedia/testi-prescrittivi_Enciclopedia-dell'Italiano/



AIRFRANCE  1944

FRANCE IS IN THE AIR



LASCIATEVI TRASPORTARE!

GRAZIE ALL'APP AIR FRANCE Air France vi accompagna durante tutto il vostro viaggio. Grazie all'APP di Air France, è possibile ricevere informazioni sulla porta d'imbarco e sui bagagli* all'arrivo. Ricevere le risposte a tutte le vostre domande tramite social media 7 giorni su 7.

AIRFRANCE.KLM MOBILE AIRFRANCE.IT

*Notifica ritiro bagagli disponibile a Parigi-Charles de Gaulle, Parigi-Orly, Amsterdam, Marignana, Nizza, Tolosa, Bordeaux, Lione, Montpellier e Strasburgo.

NUOVA FORD FIESTA



Vivi. Ogni. Attimo. Fiesta.

Poesie

Ragazzo mio,
io non ho paura di morire.
Tuttavia, ogni tanto
mentre lavoro
nella solitudine della notte,
ho un sussulto nel cuore,
saziarsi della vita, figlio mio,
è impossibile.

Non vivere su questa terra come un
inquilino,
o come un villeggiante stagionale.

Ricorda:
in questo mondo **devi vivere** saldo,
vivere
come nella casa paterna.

Credi al grano,
alla terra,
al mare,
ma prima di tutto – all'uomo.

Ama la nuvola,
il libro,
la macchina,
ma prima di tutto – l'uomo.
Senti in fondo al tuo cuore
il dolore del ramo che secca,
della stella che si spegne,
della bestia ferita,
ma prima di tutto – il dolore dell'uomo.
Godi di tutti i beni terrestri,
del sole,
della pioggia
e della neve,
dell'inverno e dell'estate,
del buio e della luce,
ma prima di tutto –
goditi dell'uomo.

(Nazim Hikmet, *Non vivere come un inquilino*)

L'uomo è irragionevole, illogico, egocentrico

NON IMPORTA, **AMALO**

Se fai il bene ti attribuiranno secondi fini
egoistici

NON IMPORTA, **FA' IL BENE**

Se realizzi i tuoi obiettivi, troverai falsi amici e
veri nemici

NON IMPORTA, **REALIZZALI**

Il bene che farai, verrà domani dimenticato

NON IMPORTA, **FA' IL BENE**

L'onestà e la sincerità ti rendono vulnerabile

NON IMPORTA, **SII FRANCO E ONESTO**

Quello che per anni hai costruito può essere
distrutto in un attimo

NON IMPORTA, **COSTRUISCI**

Se aiuti la gente, se ne risentirà

NON IMPORTA, **AIUTALA**

Da' al mondo il meglio di te, e ti prenderanno
a calci

NON IMPORTA, **DA' IL MEGLIO DI TE**

(Madre Teresa di Calcutta)

Vivi la vita

La vita è un'opportunità, **coglila.**

La vita è bellezza, **ammirala.**

La vita è beatitudine, **assaporala.**

La vita è un sogno, **fanne** una realtà.

La vita è una sfida, **affrontala.**

La vita è un dovere, **compilo.**

La vita è un gioco, **giocalo.**

La vita è preziosa, **abbine** cura.

La vita è una ricchezza, **conservalo.**

La vita è amore, **godine.**

La vita è un mistero, **scoprilo.**

La vita è una promessa, **adempila.**

La vita è tristezza, **superala.**

La vita è un inno, **cantalo.**

La vita è una lotta, **vivila.**

La vita è una gioia, **gustala.**

La vita è una croce, **abbracciala.**

La vita è un'avventura, **rischiala.**

La vita è pace, **costruiscila.**

La vita è felicità, **meritala.**

La vita è vita, **difendila.**

Signore, quando ho fame, **dammi** qualcuno che ha bisogno di cibo, quando ho un dispiacere, **offrimi** qualcuno da consolare; [...]

Rendici degni, Signore, di servire i nostri fratelli che in tutto il mondo vivono e muoiono poveri ed affamati.

Da' loro oggi, usando le nostre mani, il loro pane quotidiano, e **da'** loro, per mezzo del nostro amore comprensivo, pace e gioia.

(Madre Teresa di Calcutta)

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e **rimetti** a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non ci indurre** in tentazione, ma **liberaci** dal male.

Cessate di uccidere i morti **non gridate** più, **non gridate** se li volete ancora udire, se sperate di non perire.

Hanno l'impercettibile sussurro, non fanno più rumore del crescere dell'erba, lieta dove non passa l'uomo.

(Giuseppe Ungaretti, *Non gridate più*)

I tempi verbali nei testi: bibliografia

- Pier Marco Bertinetto, *Tempo, aspetto, azione nel verbo italiano. Il sistema dell'indicativo*, Firenze, Accademia della Crusca, 1986
- Pier Marco Bertinetto, *Il verbo*, in *Grande grammatica italiana di consultazione*, a cura di Lorenzo Renzi, Giampaolo Salvi e Anna Cardinaletti, Bologna, il Mulino, 1988-1995, 3 voll., vol. 2° (*I sintagmi verbale, aggettivale, avverbiale; la subordinazione*), 1991, pp. 13-161
- Federica Da Milano, *Espressione della temporalità* (Enclt)
http://www.treccani.it/enciclopedia/espressione-della-temporalita_Enciclopedia-dell'Italiano/
- Nicola Grandi, *Aspetto* (Enclt)
[http://www.treccani.it/enciclopedia/aspetto_\(Enciclopedia-dell'Italiano\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/aspetto_(Enciclopedia-dell'Italiano)/)
- Elisabetta Mauroni, *La difficile alternanza di imperfetto e passato prossimo in italiano: tempo, aspetto, azione*, in «ACME», 66 (2013), 1-2, pp. 247-294
- Stefano Ondelli, *Dominio tempo-aspetto e distribuzione dei tempi nel testo: applicazioni didattiche*, in *Aspetti della didattica e dell'apprendimento delle lingue straniere*, a cura di Christopher Taylor, Trieste, EUT Edizioni Università di Trieste, 2007, pp. 59-82
- Loredana Smario, Giuseppina Scollo, M. Giulia Mammana, *I verbi nei testi*, in *Grammatica e testualità. Metodologie ed esperienze didattiche a confronto*, Atti del I Convegno-Seminario dell'ASLI Scuola (Roma, Università Roma Tre, 25-26 febbraio 2015), a cura di Paolo D'Achille, Firenze, Cesati, 2016, pp. 93-106
- Marco Squartini, *Il verbo*, Roma, Carocci, 2015
- Harald Weinrich, *Tempus. Le funzioni dei tempi nel testo*, Bologna, il Mulino, 2004 (ed. or. 1964)

L'aspetto

Provocazioni, o dubbi di lingua #1 (Sabatini 2016, p. 21)

- a) Cristoforo Colombo **scoprì** l'America nel 1492.
- b) Cristoforo Colombo **ha scoperto** l'America nel 1492.
- c) Cristoforo Colombo **scopriva** l'America nel 1492.

Riformulazione

Vinco i miei primi sette tornei nella categoria fino a dieci anni. Papà non ha alcuna reazione: è la metà del mio dovere. Percorrendo la riva di Hoover al ritorno, osservo tutta quell'acqua imbottigliata dietro l'imponente muro. [...] Penso alla rabbia imbottigliata dentro mio padre, come il fiume Colorado dentro la diga di Hoover. È soltanto questione di tempo prima che erompa. L'unica cosa che tutti noi possiamo fare è arrampicarci più in alto possibile. Per me questo significa vincere. Vincere sempre. Andiamo a San Diego. Morley Field. Gioco con un ragazzino di nome Jeff Tarango, che non è assolutamente al mio livello. Eppure vince il primo set, 6-4. Sono sbalordito. E spaventato. Papà mi ucciderà. Mi ci metto d'impegno, vinco il secondo set, 6-0. All'inizio del terzo Tarango si storce una caviglia. Comincio a tirargli delle smorzate, cercando di farlo correre sulla caviglia malandata. Ma fa solo finta. Sta benissimo. Arriva di balzo, schiaccia le mie smorzate e vince ogni punto.

(Andrea Agassi, *Open*)

Discorso diretto e indiretto

- E perché bisogna darsi un bacio?
- Ma sai, si usa così; lo fanno tutti quelli che sono innamorati. Ti ricordi che cosa ti ho scritto ieri sulla lavagna?
- Sì, sì.
- Che cosa ho scritto?
- Non te lo voglio dire.
- Vuoi che te lo dica io?
- Sì, ma un'altra volta.
- No, no, te lo voglio dire adesso. Te lo dico piano piano, se preferisci. Becky esitava. Tom pensò che ci tace acconsente e passato il braccio intorno alla vita della ragazza le bisbigliò all'orecchio quelle parole, poi aggiunse:
- Adesso devi dirlo tu a me, allo stesso modo.
- Io te lo dico se tu ti volti da un'altra parte e non mi guardi.
- Te lo prometto, e adesso dimmelo.

(Mark Twain, *Le avventure di Tom Sawyer*)